



COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

**PRESA D'ATTO PIANO FINANZIARIO TARI 2022-2025 - APPROVAZIONE
TARIFFE TARI 2023**

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASINO MONICA - Sindaco	Sì
2. BIANCO GIORGIO - Consigliere	Sì
3. GARELLO MARA - Consigliere	Sì
4. PENNA GIANPIERO - Consigliere	Sì
5. SIGNORIO LUIGI - Consigliere	Sì
6. ORBASSANO MARCO - Consigliere	Sì
7. PENNA FEDERICO - Consigliere	Sì
8. STREHLER JUDITH DINAH - Consigliere	Sì
9. LINGUA PATRIZIA MARIANGELA - Consigliere	Sì
10. FASSONE STEFANIA - Consigliere	Sì
11. MARENCO ATTILIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale signor Dott. CARAFA Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MASINO MONICA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Segretario Comunale;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato art. 1 della L. 147/2013 disciplinano la TARI;
- il comma 702 del medesimo articolo fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, la IUC, facendo però salva la disciplina della TARI;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della TARI;
- l'art. 1, comma 650, della L. 147/2013, a norma del quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il successivo comma 651, in base al quale il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con la deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, ARERA ha approvato il Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento;
- con la determinazione 2/2021/DRIF del 4 novembre 2021, ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione, fornendo altresì chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2);

CONSIDERATO che, pur confermando l'impianto generale del metodo tariffario presentato nel 2019 con la deliberazione 443/2019/R/RIF secondo cui per determinare il totale delle entrate di riferimento occorre partire dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti ammessi al riconoscimento tariffario, ARERA ha introdotto con i sopracitati provvedimenti del 2021 ulteriori aspetti di complessità rispetto al MTR del primo periodo con particolare riferimento alla valenza pluriennale del piano economico finanziario (PEF) che non riguarderà, come prima, solo l'annualità

di riferimento ma abbraccerà l'intero secondo periodo regolatorio, seppur le proiezioni pluriennali saranno soggette ad un aggiornamento a cadenza biennale, nonché, se necessario, anche infra periodale;

RICHIAMATO l'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF, il quale delinea la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti che si articola nelle seguenti fasi:

1. il/i soggetto/i gestore/i predispongono il PEF, secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette/no all'Ente territorialmente competente (ETC) per la sua validazione;
2. l'ETC, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi definiti;
3. ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva il PEF recante la valorizzazione delle entrate tariffarie;
4. fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ETC con i documenti di cui al punto 2);

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Montegrosso d'Asti è presente e operante l'A.T.O. di Area Vasta Astigiano/Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente di governo dell'Ambito Ottimale – Egato, che svolge le funzioni di ETC previste da ARERA;

RILEVATO che in data 29 aprile 2022 il C.B.R.A. ha trasmesso a codesto Comune a mezzo PEC (ns. prot. n. 2342 del 30 aprile 2022) il PEF del Comune di Montegrosso d'Asti, conforme al metodo tariffario MTR-2 ed ai contenuti degli atti adottati da ARERA, allegato al presente provvedimento (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il C.B.R.A. con nota prot.244/2023 del 07/02/2023, ns prot.769 del 09/02/2023, ha comunicato che non ritiene necessario e opportuno attivare il meccanismo di revisione straordinaria del PEF;

ESAMINATO il piano finanziario redatto dall'Ente di Governo dell'Ambito, dal quale si determina un costo complessivo per l'anno 2023 di € 377.206,00 con un parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe pari a 1,60%;

TENUTO CONTO che per l'anno 2022 le entrate tariffarie applicate sono state pari a € 330.012,00 e che in conseguenza nel rispetto del limite di crescita pari al 1,60% le entrate massime applicabili per l'anno 2023 sono pari a € 335.292,00;

ESAMINATO che, al fine della determinazione delle tariffe, all'importo totale di € 335.292,00 è necessario sottrarre il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del Decreto legge 31/12/2007, n. 248 e la quota corrispondente all'incidenza passata della tari riferita all'area mercatale, in quanto dal 2021 inglobata nel nuovo canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1, comma 838, L.160/2019, determinando un importo alla base della determinazione tariffa di € 331.701,00;

RITENUTO di prendere atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 approvato e validato dall'A.T.O. di Area vasta "Astigiano/ Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.) e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, allegato alla presente deliberazione (allegato A), quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO di approvare le conseguenti tariffe relative alla Tassa sui rifiuti- TARI per l'anno 2023, di cui all'art.1 comma 683, della L. 14/2013 calcolate sulla base del DPR 158/99 che si allegano alla presente con relativa relazione a farne parte integrante e sostanziale, allegato B);

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 – 2024 - 2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 13/12/2022;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs 18.8.2000, nr. 267 e dell'art. 69 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

PRESO ATTO che non ci sono osservazioni,

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto del PEF 2022-2025 del Comune di Montegrosso d'Asti, trasmesso dal C.B.R.A. in data 29 aprile 2022 a codesto Ente a mezzo PEC (ns. prot. n. 2342 del 30/04/2022), conforme al metodo tariffario MTR-2 ed ai contenuti degli atti adottati da ARERA, allegato al presente provvedimento (allegato A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare le tariffe TARI 2023, come da allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare altresì atto che le tariffe della TARI, approvate con la presente deliberazione, hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
4. Di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992 nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Asti pari al 5%;
5. Di dare incarico al funzionario responsabile di provvedere alla trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento del testo dello stesso nel "Portale del federalismo Fiscale";

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
MASINO MONICA

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. CARAFA Vincenzo

Allegato A

PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

2022-2025

Allegato B

COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI

TARI

**METODO
NORMALIZZATO**

**DETERMINAZIONE
TARIFFE 2023**

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

INTRODUZIONE

La presente relazione illustra i risultati riguardanti i calcoli effettuati per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023 di cui all'art. 1, commi 641 e seguenti, della L. 147/2013. La simulazione è stata condotta sulla base della valorizzazione della banca dati comunale.

I principali riferimenti normativi per l'articolazione tariffaria all'utente finale restano il D.P.R. 158/1999, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e le prescrizioni della L. 147/2013. In data 29 aprile 2022 il C.B.R.A. ha trasmesso a codesto Comune a mezzo PEC (ns. prot. n. 2342 del 30 aprile 2022) il PEF 2022-2025 del Comune di Montegrosso d'Asti, conforme al metodo tariffario MTR-2 ed ai contenuti degli atti adottati da ARERA, e in conformità al PEF relativo all'anno 2023, ai sensi della normativa vigente, il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI per l'anno 2023.

Particolare attenzione è stata posta nella determinazione delle tariffe tenendo conto della composizione dei nuclei famigliari e delle caratteristiche peculiari delle utenze non domestiche:

- per le utenze domestiche, fotografata la situazione dei nuclei famigliari del Comune di Montegrosso d'Asti, al fine di garantire una certa omogeneità e di contenere gli aumenti maggiori per le famiglie con un numero di occupanti pari e superiori a 3 unità, si è agito sul coefficiente Kb. In particolar modo si è applicato un coefficiente Kb massimo e vicino al massimo rispettivamente per i nuclei con uno e due occupanti che rappresentano la tipologia di nucleo famigliare più diffuso nel Comune e applicando un coefficiente Kb minimo per le famiglie con un numero di componenti pari e superiore alle tre unità.
- per le utenze non domestiche sono stati applicati coefficienti di produttività (Kc e Kd) sia per la quota fissa che quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie per mantenere un'omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. Per la stessa motivazione è stata adottata una correzione alla percentuale di produzione rifiuti stimata da parte delle utenze non domestiche mediante l'applicazione del metodo normalizzato.

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.170.391,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.437	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.292	89,91	90,00
Numero UtENZE non domestiche	145	10,09	10,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	60,00	252,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	114,00	746,70
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	4,89	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	3.133,00	11.122,15
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,61	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,35	1.838,00	13.509,30
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	1.299,00	10.638,81
108	Uffici e agenzie	365	8,21	9,30	9,30	1.537,00	14.294,10
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,78	1.194,00	5.707,32
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	8,82	2.948,00	26.001,36
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	295,00	3.672,75
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,11	2.129,00	17.266,19
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,19	1.396,00	12.829,24
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,30	857,00	6.256,10
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,15	2.784,00	22.689,60
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	41,65	1.341,00	55.852,65
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	31,31	484,00	15.154,04
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	2.647,00	51.748,85
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	20,09	328,00	6.589,52
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	95,00	4.723,40
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	12,72	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **279.054,08**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

279.054,08 / 1.170.391,00 * 100 =

% Calcolata

23,84

% Corretta

15,40

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.170.391,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	279.054,08
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	891.336,92

2.ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Il piano finanziario pluriennale 2022-2025 validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, ha determinato un costo complessivo per l'anno 2023 di € 377.209,00.

Nell'osservanza del limite di crescita pari a 1,60% rispetto alle entrate dell'anno precedente pari a € 330.012,00, sono state determinate le entrate tariffarie massime applicabili per l'anno 2023 pari a € **335.292,00** che consentono la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

La suddivisione fra costi fissi e variabili 2023, come da tabella seguente, è avvenuta applicando ai valori 2022 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/05/2022) la percentuale corrispondente al limite di crescita massimo previsto per le entrate tariffarie 2023.

	Suddivisione costi 2022 nel rispetto del limite di crescita massimo delle entrate tariffarie	Limite di crescita massimo applicabile da piano finanziario redatto e validato dal C.B.R.A anno 2023	Suddivisione costi 2023 nel rispetto del limite di crescita massimo delle entrate tariffarie
Costi Fissi	64.792,00 €	+1,60%	65.829,00 €
Costi Variabili	265.220,00 €	+1,60%	269.463,00 €
TOTALE	330.012,00 €	+1,60%	335.292,00 €

Al totale dei costi va sottratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del Decreto legge 31/12/2007, n. 248 e va inoltre sottratta la quota corrispondente all'incidenza passata della tari riferita all'area mercatale, in quanto dal 2021 inglobata nel nuovo canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1, comma 838, L.160/2019.

	Suddivisione costi 2023 nel rispetto del limite di crescita massimo delle entrate tariffarie	Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali	Area mercatale	Totale costi alla base della determinazione delle Tariffe Tari 2023
Costi Fissi	65.829,00 €€	-469,00 €	-143,00	65.217,00 €
Costi Variabili	269.463,00 €	-1.922,00 €	-1.057,00	266.484,00 €
TOTALE	335.292,00 €	-2.391,00 €	-1.200,00	331.701,00 €

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	65.217,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	58.695,30	89,91	90,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	6.521,70	10,09	10,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	266.484,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	225.445,46	76,16	84,60
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	41.038,54	23,84	15,40

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RID. 10% NON RESIDENTI	10,00	10,00
RID.15% FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO	15,00	15,00
COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	15,00	15,00
NON RESIDENTI CON COMPOSTIERA (23,50%)	23,50	23,50
EXTRAURBANO NON RESIDENTI (10%)	10,00	10,00
EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	15,00	15,00
EXTRAURBANO COMPOS. NON RESIDENTI (23,50%)	23,50	23,50
EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	15,00	15,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RID. 10% NON RESIDENTI	4.731,00	25
	RID.15% FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO	2.495,00	10
	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	11.819,00	62
	NON RESIDENTI CON COMPOSTIERA (23,50%)	1.536,00	7
	EXTRAURBANO NON RESIDENTI (10%)	540,00	3
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	5.446,00	30
	EXTRAURBANO COMPOS. NON RESIDENTI (23,50%)	1.103,00	6
	EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	933,00	4
Utenza domestica (2 componenti)	RID. 10% NON RESIDENTI	21.361,00	120
	RID.15% FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO	3.821,00	17
	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	15.863,00	77
	NON RESIDENTI CON COMPOSTIERA (23,50%)	9.737,00	50
	EXTRAURBANO NON RESIDENTI (10%)	3.130,00	14
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	5.822,00	24
	EXTRAURBANO COMPOS. NON RESIDENTI (23,50%)	8.105,00	34
	EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	2.788,00	12
Utenza domestica (3 componenti)	RID.15% FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO	1.193,00	8
	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	8.318,00	38
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	5.449,00	23
	EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	138,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	RID.15% FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO	1.284,00	5
	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	5.775,00	28
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	4.305,00	21
	EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	371,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	3.017,00	11
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	2.018,00	7
	EXTRAURBANO FABBRICATI RURALI A USO ABITATIVO (15 %)	416,00	1

Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTIERA RESIDENTI (-15%)	835,00	4
	EXTRAURBANO COMPOST. RESIDENTI (15%)	513,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	62.733,00	398	58.481,79	376,25
Utenza domestica (2 componenti)	102.186,00	545	91.299,93	492,36
Utenza domestica (3 componenti)	30.697,00	172	28.432,30	161,50
Utenza domestica (4 componenti)	24.556,00	135	22.795,75	126,60
Utenza domestica (5 componenti)	6.947,00	31	6.129,35	28,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.642,00	11	2.439,80	10,25

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	60,00	60,00	60,00
102-Campeggi, distributori carburanti	114,00	114,00	114,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	3.133,00	3.133,00	3.133,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	1.838,00	1.838,00	1.838,00
107-Case di cura e riposo	1.299,00	1.299,00	1.299,00
108-Uffici e agenzie	1.537,00	1.537,00	1.537,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	1.194,00	1.194,00	1.194,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.948,00	2.948,00	2.948,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	295,00	295,00	295,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.129,00	2.129,00	2.129,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.396,00	1.396,00	1.396,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	857,00	857,00	857,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.784,00	2.784,00	2.784,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.341,00	1.341,00	1.341,00
117-Bar, caffè, pasticceria	484,00	484,00	484,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.647,00	2.647,00	2.647,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	328,00	328,00	328,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	95,00	95,00	95,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	58.481,79	0,84	0,84	49.124,70	0,23874	13.961,94
Utenza domestica (2 componenti)	91.299,93	0,98	0,98	89.473,93	0,27853	25.429,77
Utenza domestica (3 componenti)	28.432,30	1,08	1,08	30.706,88	0,30695	8.727,29
Utenza domestica (4 componenti)	22.795,75	1,16	1,16	26.443,07	0,32968	7.515,30
Utenza domestica (5 componenti)	6.129,35	1,24	1,24	7.600,39	0,35242	2.160,11
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.439,80	1,30	1,30	3.171,74	0,36947	901,43
				206.520,71		58.695,84

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
58.695,30	/	206.520,71	=	0,28421

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	376,25	0,60	1,00	1,00	376,25	117,90793	44.362,86
Utenza domestica (2 componenti)	492,36	1,40	1,80	1,72	846,86	202,80163	99.851,41
Utenza domestica (3 componenti)	161,50	1,80	2,30	1,82	293,93	214,59242	34.656,68
Utenza domestica (4 componenti)	126,60	2,20	3,00	2,20	278,52	259,39744	32.839,72
Utenza domestica (5 componenti)	28,15	2,90	3,60	2,90	81,64	341,93298	9.625,41
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	10,25	3,40	4,10	3,40	34,85	400,88695	4.109,09
					1.912,05		225.445,17

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
891.336,92	/	1.912,05	=	466,16821

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
225.445,46	/	891.336,92	=	0,25293

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	60,00	30,60	0,09899	5,94
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	114,00	91,20	0,15528	17,70
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,59	0,00	0,00	0,11452	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	3.133,00	1.347,19	0,08346	261,48
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,29	0,00	0,00	0,25039	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,89	1.838,00	1.635,82	0,17275	317,51
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	1.299,00	1.299,00	0,19410	252,14
108-Uffici e agenzie	1,00	1,13	1,11	1.537,00	1.706,07	0,21545	331,15
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,58	1.194,00	692,52	0,11258	134,42
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,07	2.948,00	3.154,36	0,20769	612,27
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	295,00	448,40	0,29503	87,03
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,99	2.129,00	2.107,71	0,19216	409,11
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,12	1.396,00	1.563,52	0,21739	303,48
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	857,00	779,87	0,17663	151,37
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,01	2.784,00	2.811,84	0,19604	545,78
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.341,00	6.490,44	0,93944	1.259,79
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	484,00	1.761,76	0,70652	341,96
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	2.647,00	6.299,86	0,46196	1.222,81
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,45	328,00	803,60	0,47555	155,98

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	95,00	575,70	1,17625	111,74
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,55	0,00	0,00	0,30086	0,00
					33.599,46		6.521,66

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
6.521,70	/	33.599,46	=	0,19410

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	60,00	252,00	0,61765	37,06
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	114,00	746,70	0,96324	109,81
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	4,89	0,00	0,00	0,71912	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	3.133,00	11.122,15	0,52206	1.635,61
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,61	0,00	0,00	1,56031	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,35	1.838,00	13.509,30	1,08089	1.986,68
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	1.299,00	10.638,81	1,20442	1.564,54
108-Uffici e agenzie	8,21	9,30	9,30	1.537,00	14.294,10	1,36766	2.102,09
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,78	1.194,00	5.707,32	0,70295	839,32
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	8,82	2.948,00	26.001,36	1,29707	3.823,76
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	295,00	3.672,75	1,83090	540,12
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,11	2.129,00	17.266,19	1,19266	2.539,17
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,19	1.396,00	12.829,24	1,35148	1.886,67
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,30	857,00	6.256,10	1,07354	920,02
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,15	2.784,00	22.689,60	1,19854	3.336,74
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	41,65	1.341,00	55.852,65	6,12505	8.213,69
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	31,31	484,00	15.154,04	4,60445	2.228,55
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	2.647,00	51.748,85	2,87502	7.610,18
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	20,09	328,00	6.589,52	2,95444	969,06
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	95,00	4.723,40	7,31182	694,62
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	12,72	0,00	0,00	1,87060	0,00
					279.054,08		41.037,69

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
41.038,54	/	279.054,08	=	0,14706

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,28421	0,23874	1,00	466,16821	0,25293	117,90793
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,28421	0,27853	1,72	466,16821	0,25293	202,80163
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,28421	0,30695	1,82	466,16821	0,25293	214,59242
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,28421	0,32968	2,20	466,16821	0,25293	259,39744
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,28421	0,35242	2,90	466,16821	0,25293	341,93298
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,28421	0,36947	3,40	466,16821	0,25293	400,88695

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,19410	0,09899	4,20	0,14706	0,61765
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,19410	0,15528	6,55	0,14706	0,96324
103-Stabilimenti balneari	0,59	0,19410	0,11452	4,89	0,14706	0,71912
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,19410	0,08346	3,55	0,14706	0,52206
105-Alberghi con ristorante	1,29	0,19410	0,25039	10,61	0,14706	1,56031
106-Alberghi senza ristorante	0,89	0,19410	0,17275	7,35	0,14706	1,08089
107-Case di cura e riposo	1,00	0,19410	0,19410	8,19	0,14706	1,20442
108-Uffici e agenzie	1,11	0,19410	0,21545	9,30	0,14706	1,36766
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,19410	0,11258	4,78	0,14706	0,70295
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	0,19410	0,20769	8,82	0,14706	1,29707
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,19410	0,29503	12,45	0,14706	1,83090
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99	0,19410	0,19216	8,11	0,14706	1,19266
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,12	0,19410	0,21739	9,19	0,14706	1,35148
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,19410	0,17663	7,30	0,14706	1,07354
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	0,19410	0,19604	8,15	0,14706	1,19854
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,19410	0,93944	41,65	0,14706	6,12505
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,19410	0,70652	31,31	0,14706	4,60445
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,19410	0,46196	19,55	0,14706	2,87502
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	0,19410	0,47555	20,09	0,14706	2,95444
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19410	1,17625	49,72	0,14706	7,31182
121-Discoteche, night club	1,55	0,19410	0,30086	12,72	0,14706	1,87060

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	58.695,30	225.445,46	284.140,76
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.521,70	41.038,54	47.560,24
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	65.217,00	266.484,00	331.701,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	13.961,94	44.362,86	58.324,80
Utenza domestica (2 componenti)	25.429,77	99.851,41	125.281,18
Utenza domestica (3 componenti)	8.727,29	34.656,68	43.383,97
Utenza domestica (4 componenti)	7.515,30	32.839,72	40.355,02
Utenza domestica (5 componenti)	2.160,11	9.625,41	11.785,52
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	901,43	4.109,09	5.010,52
Totale	58.695,84	225.445,17	284.141,01

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,94	37,06	43,00
Campeggi, distributori carburanti	17,70	109,81	127,51
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	261,48	1.635,61	1.897,09
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	317,51	1.986,68	2.304,19
Case di cura e riposo	252,14	1.564,54	1.816,68
Uffici e agenzie	331,15	2.102,09	2.433,24
Banche, istituti di credito e studi professionali	134,42	839,32	973,74
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	612,27	3.823,76	4.436,03
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	87,03	540,12	627,15
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	409,11	2.539,17	2.948,28
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	303,48	1.886,67	2.190,15
Attività industriali con capannoni di produzione	151,37	920,02	1.071,39
Attività artigianali di produzione beni specifici	545,78	3.336,74	3.882,52
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.259,79	8.213,69	9.473,48
Bar, caffè, pasticceria	341,96	2.228,55	2.570,51
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.222,81	7.610,18	8.832,99
Plurilicenze alimentari e/o miste	155,98	969,06	1.125,04
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	111,74	694,62	806,36
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	6.521,66	41.037,69	47.559,35

TOTALE GETTITO	65.217,50	266.482,86	331.700,36
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%